Attrezz. L. 7.709.066

Totale L. 241.303.249

Nel corso dell'esercizio si è poi provveduto a svalutare i crediti commerciali per L. 13.755.000.

Compensi cariche sociali

Tra gli oneri diversi di gestione la voce di costi più rilevante è rappresentata dai compensi per le cariche sociali, i quali sono così costituiti:

compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione L. 213.695.672;

compensi ai sindaci L. 67.732.000.

Tali compensi sono stati pagati nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

In tale voce, complessivamente diminuita di L.65.167.155 rispetto al precedente esercizio, ed esposta in bilancio per L. 364.755.502, oltre ai compensi per gli organi sociali sono rilevate anche le seguenti poste:

- Assicurazioni L. 17.141.085
- Quote associative L. 39.421.200
- Spese di rappresentanza L. 6.266.308
- Minusvalenze patrimoniali L. 7.783.204

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di L.21.580.820, è composta da interessi maturati sul conto bancario.

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 3.659.447, derivanti da commissioni e oneri bancari.

Proventi e oneri straordinari

Tale voce accoglie sopravvenienze attive per L.16.539.328 sopravvenienza passiva per L.36.082.296.

Le sopravvenienze attive derivano dalla sopravvenuta insussistenza di costi rilevati nei precedenti esercizi.

La posta di maggior rilievo tra le sopravvenienze passive è costituita da un maggiore onere correlato al T.F.R. di L. 30.000.000.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 288.599.036 e sono così costituite:

- IRPEG L. 106.531.353
- IRAP L. 231.749.500
- Utilizzo fondo imposte differite L. 49.681.817

In merito alla determinazione dell'IRPEG sul reddito di esercizio, la società si è avvalsa dell'applicazione della Dual Income Tax, sussistendo le condizioni per potere godere dell'aliquota agevolata su di un reddito di L. 18.361.303

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 118.606.843, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare l'esercizio in chiusura di

un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 48.925.323.

Per il residuo importo di L. 756.494 detto fondo è stato utilizzato a fronte dell'avvenuta cessione di beni strumentali.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con una perdita che ammonta a L. 126.893.236

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Consiglio di Amministrazione

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Prospetto n. 1
Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31.12.1997
Impianti	54.036.478	40.717.372	13.319.106
Mobili e macc. uff.	47.480.201	24.381.074	23.099.127
Elaboratori	1.117.008.133	403.311.985	713.696.148
Autovetture	33.150.000	33.150.000	-
Arredamenti	190.659.054	116.955.855	73.703.199
Attrezzature	46.362.500	20.954.439	25.408.061
Totale	**1.488.696.366**	**639.470.725**	**849.225.641**

Bene	Incrementi 1998	Amm.to ordinario 1998	Dismissioni	Variazioni ammortamenti	Valore finale al 31.12.1998
Impianti	2.777.500	6.263.232 -	8.336.721 -	2.983.183	4.479.836
Mobili e macc. uff.	5.390.000	6.021.024			22.468.103
Elaboratori	121.110.017	192.333.857 -	4.520.000 -	1.130.000	639.082.308
Autovetture	-	- -	33.150.000 -	33.150.000	-
Arredamenti	5.029.500	28.976.070		-	49.756.629
Attrezzature	10.062.546	7.709.066	-	-	27.761.541
Totale	**144.369.563**	**241.303.249 -**	**46.006.721 -**	**37.263.183**	**743.548.417**

Prospetto n. 2

Patrimonio netto

	31/12/97	Decrementi	Incrementi	31/12/98
Capitale sociale	200.000.000	-	800.000.000	1.000.000.000
Riserva legale	49.235.896	-	10.376.524	59.612.420
Altre riserve	1.162.101.283	800.000.000	317.594.737	679.696.020
Ris. amm.to anticipato	278.271.539	120.440.770	-	157.830.769
Utile esercizio	207.530.491	207.530.491	- 126.893.236	- 126.893.236
Totale	1.897.139.209			1.770.245.973

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società ICE Informazioni Telematiche per azioni,, redatto al 31.12.1998 dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro relazione sulla gestione.

Il Bilancio chiuso al 31.12.1998, illustrato nella relazione sulla gestione e nota integrativa dal Vostro Consiglio di Amministrazione e che sarà' sottoposto al Vostro esame, si sintetizza, esclusi i Conti d'ordine, nelle seguenti risultanze:

IMMOBILIZZAZIONI	L. 1.055.509.254
CIRCOLANTE	L. 3.750.750.579
RATEI E RISCONTI	L. 217.460.005
TOTALE	**L. 5.023.719.838**
PATRIMONIO NETTO	L. 1.770.245.973
DEBITI E FONDI	L. 3.253.473.865
RATEI E RISCONTI	L. =
TOTALE	**L. 5.023.719.838**

CONTO ECONOMICO:

VALORE DELLA PRODUZIONE	L. 7.773.418.045
COSTI DELLA PRODUZIONE	L. 7.610.090.650
PROV. E ONERI FINANZIARI	L. 17.921.373

PROVENTI E ONERI STRAORD.	L. -	19.542.968
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	L.	161.705.800
IMPOSTE ESERCIZIO	L.	288.599.036
PERDITA DI ESERCIZIO	**L.**	**126.893.236**

I conti d'ordine sia in attivo che in passivo ammontano a lire 18.732.000 e riguardano un contratto di leasing in corso.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha provveduto ad effettuare i controlli e le ispezioni prescritti dalla legge ai sensi dell'articolo 2403 C.C.; il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati ai principi contabili enunciati ed in mancanza dai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C. e possiamo pertanto attestarVi che le varie voci del Bilancio trovano riscontro nelle risultanze della contabilità regolarmente e diligentemente tenuta.

Il Bilancio e' costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dai prospetti e dettagli allegati..

La documentazione di cui sopra e' stata consegnata dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dalla legge.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed e' stato rispettato il principio della continuita' dei criteri da un esercizio all'altro. A maggior informativa Vi precisiamo che i costi immateriali sono stati regolarmente iscritti con il nostro consenso.

Il consiglio di amministrazione non si e' avvalso della deroga di cui all'art. 2423, comma 4.

Piu' in particolare i criteri di valutazione seguiti dal Consiglio di Amministrazione sono stati i seguenti:

- - le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento, ne' sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni con durata non limitata nel tempo, L'aliquota applicabile corrisponde per quasi tutti i cespiti al coefficiente previsto dalla normativa fiscale vigente; per questo anno non sono previsti gli ammortamenti anticipati;
- - gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensita' del loro utilizzo ed in conformità a quanto previsto dalla legge;
- - i crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.
- - il fondo TFR e ' stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia;
- - i debiti sono iscritti secondo il loro valore di estinzione corrispondente al valore nominale;
- - i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza.

La nota integrativa e' stata redatta ai sensi degli artt. 2435 bis, 2 c.c. e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.1998, nonchè al riporto a nuovo della perdita, come proposto dal Vostro Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale ricorda che, con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.1998, viene a scadere il proprio mandato per compiuto periodo, e ringrazia per la fiducia accordata.

IL COLLEGIO SINDACALE: (Dott. Mauro Cicchelli):

(Dott. Massimo Bareato):

(Dott. Gianpaolo Zanardi):

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 1998 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

Sulla base delle sollecitazioni della Società incaricata della certificazione del bilancio è stato per la prima volta costituito, tramite specifico accantonamento, un Fondo riferito alle "Ferie maturate e non godute". L'Istituto pur se in precedenza analogamente sollecitato non aveva mai provveduto a tale costituzione non ritenendo possibile la monetizzazione di tali ferie in quanto la stessa avrebbe natura non contributiva, ma risarcitoria ed anche perché, essendo le entrate dell'Ente rappresentate in larga misura dal contributo statale, che è indipendente dal numero di giornate lavorate e dai conseguenti volumi di attività prodotta. Ciò comunque secondo i certificatori costituisce una difformità dei principi contabili pur non inficiando la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria ed economica dell'Istituto.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si è ritenuto di poter aderire alla succitata richiesta.

In conformità con quanto disposto dalla legge 68/97 nello schema di Conto Economico è stato evidenziato a parte alla Voce ***A. Valore della produzione*** 5.2b) "*Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività*" l'importo relativo all'utilizzo nell'anno dei fondi Mincomes riferiti al Programma Promozionale 1998. Gli utilizzi riferiti ad esercizi precedenti continuano a trovare allocazione alla Voce ***A. Valore della produzione*** 5.3a) "*Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes*".

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

E' stata comunque, alla luce di una più attenta interpretazione dei principi contabili, anche sentita la Società di certificazione, modificata l'imputazione degli "*utili o perdite di alienazione*" dalle Voci ***E. Proventi ed oneri straordinari*** 20 "*Proventi*" e 21 "*Oneri* " rispettivamente alle Voci ***A. Valore della produzione*** 5.1 "*Altri ricavi e proventi*" e ***B. Costi della produzione*** 14."*Oneri diversi di gestione*". Al fine di consentire la comparabilità anche lo schema dell'esercizio precedente è stato conseguentemente modificato.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo 1997/Consuntivo 1998 articolato per Reti di produzione e programmi di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes;
- Tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 1997/Consuntivo 1998;
- Attività Promozionale 1997/1998 suddivisa per committente;
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 1999.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli indiretti ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.